L'amministrazione rispedisce al mittente le critiche riguardo al potenziamento del nosocomio

«Ospedale salvo, Udc e Laca mentono»

Si attende la pubblicazione del decreto del commissario alla sanità Massimo Scura

ACRI "L'ospedale Beato Angelo non solo è salvo ma sarà anche potenziato e ciò, evidentemente, non fa piacere a qualcuno."
All'indomani delle prese di posizione di Udc ed Associazione Laca, l'Amministrazione Comunale precisa alcuni aspetti riguardo il presidio ospedaliero. "Riteniamo, si legge in una nota, che, volutamente, qualcuno continua a mentire ed a creare confusione ma oramai i cittadini conoscono molto bene le persone.
Aspettiamo la pubblicazione del nuovo Decreto e poi faremo una valutazione generale di una questione annosa e sulla quale si sono dette troppe parole senza seguito. Al momento possiamo dire che questa Amministrazione Comunale, con la collaborazione anche delle forze di minoranza, ha salvato il nosocomio da un fantomatico ospedale Spoke che non è stato mai attivato ma che, anzi, si è rivelato solo una presa in giro. Chi oggi critica e polemizza e non apprezza il lavoro altrui, negli anni passati recenti ha avuto la possibilità di difendere e potenziare la struttura ma non è stato in grado di farlo. Oggi, dovrebbe avere l'onestà intellettuale di sottolineare l'impegno di questa Amministrazione e del Consiglio Comunale intero e l'importante risultato raggiunto.
Se il Beato Angelo avrà tutti quei servizi garantiti dal Commissario regionale alla sanità Massimo Scura, lo si deve all'impegno del sindaco Tenuta, della sua giunta e di tutti i partiti presenti in Consiglio Comunale, ognuno dei quali ha fatto la propria parte attraverso proposte e suggerimenti durante i numerosi incontri. Non ci risulta, e non risulta né a Scura né al dg Asp, Mauro che Associazioni locali abbiano incontrato i massimi responsabili della sanità calabrese o che abbiano avanzato proposte.
Chi afferma il contrario, diffonde notizie false per deviare una comunità che, invece, sa bene come sono andate le cose."

r.s.

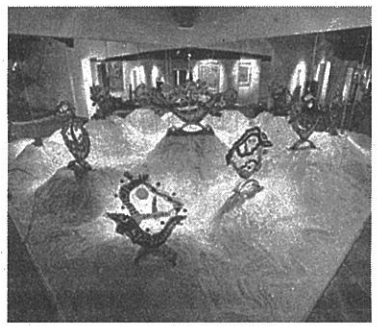
Ospedale "Beato Angelo" di Acri

"BasiCally" è il titolo scelto per il 2016 del progetto espositivo itinerante in scadenza il 20 marzo

"Young at Art", al via la quinta edizione

ACRI Nel 2012, il Maca (Museo Arte Contemporanea Acri) e l'associazione culturale Oesum Led Icima hanno dato vita al progetto espositivo itinerante Young at Art, composto da una serie di mostre dislocate sul territorio regionale e nazionale, con l'intento di promuovere annualmente una serie di giovani talenti della scena artistica della Calabria. Giunto alla sua quinta edizione, il progetto sconfina oltre i limiti regionali per aprire le partecipazioni anche agli artisti Under 35 nati in Basilicata, con la convinzione che le due regioni siano accomunate da una grande fecondità creativa e una ricchezza culturale antica capace di tradursi in pratiche artistiche estremamente attuali e affascinanti. BasiCally, il titolo scelto per l'edizione 2016 di Young at Art, oltre a essere una crasi dei nomi delle due regioni, è un avverbio inglese il cui significato, "fondamentalmente, essenzialmente", richiama l'attenzione a quell'essenza intangibile, ma chiaramente percepibile, che accomuna il territorio calabrese a quello lucano, entrambi rigogliosi e variegati, come la produzione essenzialmente artistica che scaturisce da essi. Fino alla mezzanotte di domenica 20 marzo è possibile inviare la propria candidatura (5 immagini di opere, o 3 video, corredate dalle relative didascalie, titolo, tecnica, anno e misure, un breve curriculum artistico e una copia del proprio documento di identità), al seguente indirizzo e-mail, info@museomaca.it, indicando nell'oggetto "Young at Art 2016", per partecipare al concorso preliminare attraverso il quale verranno selezionati gli artisti che prenderanno parte alla quinta edizione del progetto. Il concorso è aperto a tutti gli artisti nati in Calabria o in Basilicata non prima dell'1/1/1981. Il concorso, a tema libero, ha un'unica sezione a cui possono partecipare gli artisti impegnati nelle seguenti discipline: pittura, grafica, illustrazione, disegno, street art, scultura e installazione, arte fotografica, video arte, performance e arte virtuale. Il concorso prevede l'allestimento di un'esposizione collettiva itinerante che si svilupperà attraverso un minimo di tre tappe espositive, di cui: una al Maca, la seconda in un altro spazio espositivo ancora da definire in Basilicata, e l'ultima a Torino, nel mese di novembre, in concomitanza con la fiera d'arte contemporanea Artissima.

r.s.



Il museo Maca di Acri

Bina Luzzi nominata assessore esterno, sostituirà Coschignano

ACRI Bina Luzzi, 30 anni, ingegnere, residente in località San Giacomo, è il nuovo assessore della giunta guidata da Nicola Tenuta. Luzzi non ha partecipato alle ultime elezioni comunali del 2013 e, quindi, si tratta di un cosiddetto "assessore esterno." Avrà le stesse deleghe della dimissionaria Maria Francesca Coschignano, ovvero sport, spettacolo, tempo libero, politiche giovanili, patrimonio, pari opportunità. Il sindaco Tenuta ha provveduto a firmare l'apposito decreto nella mattinata di ieri. "Ringrazio il sindaco Tenuta per la stima e la fiducia, ha detto, spero di essere all'altezza del compito affidatomi. Conosco tutti i miei nuovi colleghi anche perché seguo con attenzione e passione le vicende politiche locali. E la prima volta, precisa infine, che ricopro ruoli istituzionali."
In poco meno di tre anni, la giunta comunale cambia aspetto per la terza volta. In passato, infatti, si erano dimessi Pasquale Benvenuto e Paola Capalbo, sostituiti rispettivamente da Franco Gencarelli e Erica Fabbricatore.

r.s.

Il feretro, tornato in città da Roma, è stato accolto dall'applauso di tanti concittadini

Ieri l'ultimo abbraccio a Umile Maiuri

BISIGNANO Sono giorni di tristezza quelli che si respirano ultimamente nella media valle del Crati.
La scomparsa del presidente del Consiglio comunale, Umile Maiuri, ha riunito i bisignanesi in un unico abbraccio verso la famiglia e verso quanti hanno apprezzato le qualità umane del ragazzo, morto a 36 anni dopo aver combattuto contro un grave male. Molti sono stati i messaggi di cordoglio nel ricordare il giovane Maiuri, conosciuto in città al di là dei ruoli politici ricoperti dal maggio 2012.
Il clima cittadino degli ultimi giorni è stato all'insegna della malinconia e del ricordo, tra quanti hanno pensato all'ingiustizia terrena nel veder portato via una persona ancora giovane e quanti, invece, hanno guardato con spirito religioso al ricongiungimento delle anime in paradiso con la sua fidanzata, scomparsa qualche tempo fa.
Il feretro è tornato in città da Roma nel tardi pomeriggio di lunedì, giungendo nella sala del Consiglio, dove è stato accolto dall'applauso dei concittadini, accorsi in massa per salutare il ragazzo e pregare per lui.
Nella giornata di ieri, come già annunciato, è stato proclamato il lutto cittadino con scuole e uffici chiusi, nonché bandiere a mezz'asta nella sede del municipio per rispettare Maiuri, il cui funerale si è svolto nella chiesa Cattedrale.

Massimo Maneggio

Umile Maiuri